

Curiosamente, negli studi storiografici così come in quelli di storia delle discipline artistiche, i termini *Novecento* e *XX secolo* non sono sovrapponibili: mentre il secondo è limitato all'aspetto puramente cronologico, la parola *Novecento* richiama (ieri come oggi) un universo semantico popolato da concetti come *popular*, *(post)modernità* e *avanguardia* - in opposizione all'*arretratezza* e alla *provincialità* dei movimenti ottocenteschi. Ma soprattutto *contemporaneità*, termine che però paradossalmente riflette più un'idea del secolo *futuro* che dell'epoca in corso.

"Novecento" insomma è allo stesso tempo punto di arrivo di influenze "storiche" ma anche in(dis)solubile punto di partenza per nuovi processi, incorporando così la critica al *mondo attuale* e, idealmente, la spinta a superarne le limitazioni sociali, politico-ideologiche e culturali, nella letteratura come nelle arti e nella musica. Ed è a questa particolare declinazione che è da sempre dedicata l'omonima rassegna del Museo della musica, giunta alla sua decima edizione: narrazioni musicali, incontri e concerti in cui scrittori, storici, accademici ma soprattutto musicisti raccontano in parole e musica i personaggi, gli stili, gli anniversari, i capolavori della loro arte durante il lungo *secolo breve*.

Il programma di quest'anno si apre il 5 ottobre con **Good Vibrations**, le *buone vibrazioni* tra musica e letteratura. Quattro tra i più noti scrittori contemporanei raccontano la mitologia dell'Olimpo della popular music attraverso le proprie interconnessioni e ossessioni con un artista da loro amato e in dialogo con i brani entrati nell'immaginario collettivo, reinterpretati dai musicisti più interessanti della scena rock, folk, popular e punk odierna.

Il tutto preceduto dalla *reverse vibration* jazz di Lisa Mezzacappa dedicata ad Italo Calvino.

L'8 ottobre prenderà il via **Multimamusica**, i concerti e le narrazioni musicali dedicati ai linguaggi, ai protagonisti, alle idee, alle curiosità e agli strumenti della *contemporanea di un altro millennio*.

Attraverso gli incontri e le inedite performance dal vivo, ci immergeremo in un'epoca fremente, impetuosa, a tratti problematica e troppo spesso avvolta in una mitologia da sfatare, ma sempre capace di includere espressioni artistiche lontane, diversissime tra loro, a volte addirittura contraddittorie, ma in ogni caso segnanti.

Novembre sarà come d'abitudine il mese dei **Jazz Insight** sulla musica africano-americana, i suoi protagonisti e le vicende che ne hanno caratterizzato la storia. Legate ai più importanti anniversari dell'anno, le narrazioni musicali saranno condotte dalla prospettiva del pianista jazz Emiliano Pintori, attraverso una selezione di materiale audiovisivo di rara fruizione e soprattutto le interpretazioni dal vivo dei suoi speciali ospiti: cinque imperdibili incontri per entrare nelle dinamiche e nei meccanismi della musica di questi grandi autori, imparando ad apprezzarla e ad evitare i falsi miti ed i luoghi comuni che spesso ne ostacolano la comprensione.

Infine, a 19 anni dalla prima edizione si rinnova la collaborazione con Angelica per **Voci dall'aldilà**, la rassegna di cinema documentario dedicata a musicisti delle più diverse estrazioni. Negli appuntamenti di *Extravoci* presenta due prime italiane della regista francese Jacqueline Caux, che lo storico curatore Walter Rovere incontrerà in occasione della proiezione del 10 novembre.

Acquista i tuoi biglietti o prenota gli ingressi gratuiti

- presso il **bookshop** del museo
- on line su museibologna.it/musica

€ 6

€ 5 *studenti universitari con tesserino minori di 18 anni / Card Cultura*

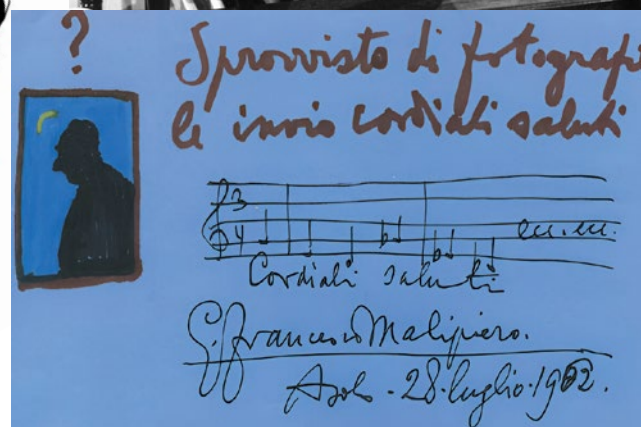
L'ingresso è consentito fino ad esaurimento posti

NB: i biglietti acquistati non sono rimborsabili. Per gli aventi diritto, sarà possibile utilizzare i voucher degli eventi annullati telefonando alla biglietteria del museo negli orari di apertura.



Museo internazionale e biblioteca della musica

📍 Strada Maggiore 34 Bologna
📞 051 2757711
museomusica@comune.bologna.it
🌐 museibologna.it/musica
📘 Museo internazionale e biblioteca della musica
📷 [museomusica - bolognamusei](https://www.instagram.com/museomusica_bolognamusei)
#novecento

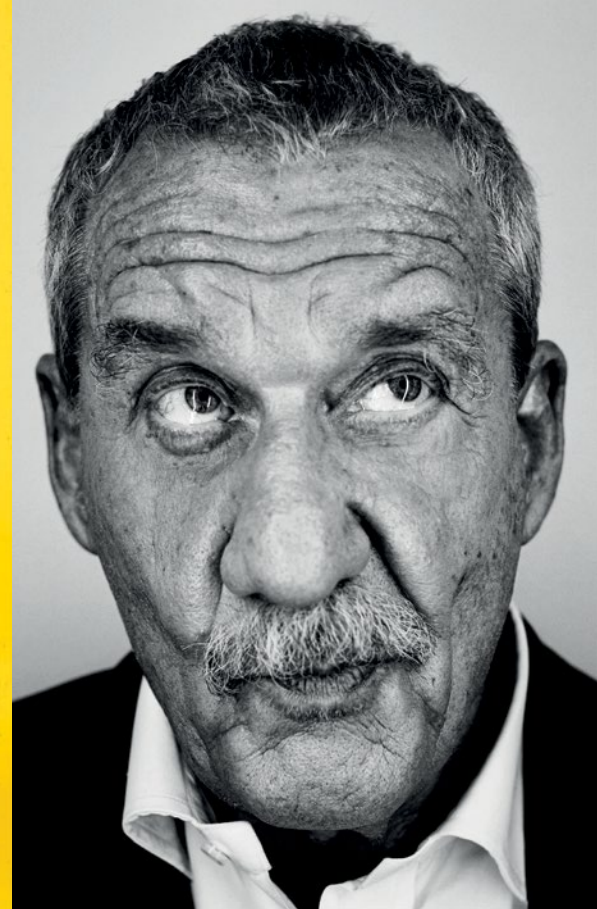


#novecento

musiche da un altro millennio

5 ottobre > 1 dicembre 2023

@ Museo della musica



GOOD VIBRATIONS/1



gio
5
ott
18.00

Cosmicomics

live> **Marta Raviglia** parlato, voce **Piero Bittolo Bonfiati**, elettronica **Nazareno Caputo** vibrafono **Giorgio Pacorig** tastiere **Jordan Glenn** batteria **Lisa Mezzacappa** contrabbasso, composizione **Charles Woodman** aka **viDeo saVant** video

Nel 2018 Lisa Mezzacappa compose una suite jazz ispirata alle *Cosmicomiche* di Italo Calvino. E nel centenario della nascita, il suo nuovo sestetto di musicisti americani e italiani ripropone le stranianti suggestioni elettroniche e il jazz più avventuroso della bassista e compositrice californiana, che si intrecceranno con le proiezioni immersive dell'artista multimediale *viDeo saVant* e la narrazione degli spassosi, lascivi e al tempo stesso toccanti racconti di Calvino sulle origini dell'universo.

ULTIMAMUSICA/1



dom
8
ott
17.30
gratuito

Concert d'avertisseurs

live> **Silvia Bevilacqua** attrice **Erica Scherl** **Claudia Cancellotti** violini **Gabriele Coen** sax tenore **Zuzanna Paluch** tastiere **MarKrz** electric cello **Paul Prochnowski** electronics **Jaroslav Ostaszkievicz** *Harley-Davidson* noise **Andrzej Kiljanski** sound projections
un progetto di **Fundacja Sztuk Krytycznych**

Dopo le collaborazioni con Pistoletto, Zorn, Zabelska e il leggendario PRES (Polish Radio Experimental Studio) *MarKrz* (al secolo Marcin Krzyżanowski) presenta in anteprima il suo nuovo *unconventional concert*, in cui stili musicali e attività performative si (con)fondono con rumori infantili, opere di Hildegard von Bingen e motto Harley-Davidson. Un'originalissima riflessione sull'idea di libertà nel mondo moderno, che punta ad attualizzare la definizione di musica quale *rumore organizzato*.

GOOD VIBRATIONS/4



mer
18
ott
18.00

Emiliano Visconti racconta

Il mondo di Mina

live> **Cristina di Pietro** voce **Mattia Guerra** tastiere **Aldo M. Zangheri** viola **Anselmo Pelliccioni** violoncello, contrabbasso

Mina è l'Italia che si fa canto, scenografia e televisione, "creata" in quegli anni dalla sua enorme presenza scenica. Da lì lancia mode e rompe con i vecchi canoni creandone di nuovi. Ed è da lì che le canzoni, esaltate dalla sua voce inconfondibile, sono entrate nel patrimonio culturale comune: dagli esordi dei primi cantautori al teatro canzone di (e con) Gaber, attraverso gli anni bui delle stragi. Fino a quando si è fatta evanescente, è sparita da tutto e da tutti, per farsi pura voce: l'unica cosa che davvero le importava.

GOOD VIBRATIONS/2



sab
7
ott
17.30

Massimo Donà racconta

La filosofia dei Beatles

live> **Miscellanea Beat** Massimo Marches voce, chitarra **Gionata Costa** violoncello, cori

Oltre a racchiudere capolavori assoluti in termini di novità e ricerca musicale e sonora, l'opera dei Beatles nasconde spesso una profondità inaspettata. Massimo Donà, filosofo e jazzista, ci porta dentro le canzoni diventate la colonna sonora di varie generazioni per mostrarci come quelle che ascoltiamo sono tutt'altro che "solo canzonette". A rielaborarle, con tutto l'amore possibile, la maestria dei Miscellanea Beat, capaci di distillare dai successi dei *Fab Four* sorprendenti "miraggi" musicali.

GOOD VIBRATIONS/3



sab
14
ott
17.30

Simona Vinci racconta

Le donne odiavano il jazz

live> **Giacomo Toni** pianoforte e voce + **🎧 vocalist a sorpresa**

Tanti versi di Paolo Conte sono dedicati all'*Universo Femmina*, come lo definisce Simona Vinci, che, seguendo un percorso narrativo tutto suo, ci porterà dentro quell'universo cantato, biasciato, sbeffeggiato e amato. Ad intervallare la narrazione il pianista Giacomo Toni, grande conoscitore di Conte e per questo ben consapevole che l'avvocato musicista non lo si può imitare, ma al più (provare a) rifarlo con una giacca nuova... magari interpretato da una voce femminile. Quale? Lo scoprirete solo questa sera!

ULTIMAMUSICA/2



ven
20
ott
18.00
gratuito

Ritmico non ritmico

live> **Max Fuschetto** oboe, sax soprano, composizione **Enzo Oliva** piano **Pasquale Capobianco** chitarra elettrica

A quattro anni dall'uscita di *Mother Moonlight*, Max Fuschetto ormai punto di riferimento del movimento *new classic*, presenta il suo nuovo attesissimo lavoro. La contaminazione si conferma il fulcro della poetica del grande oboista, che in questo album abbraccia nuove direzioni e sviluppi, dall'ascolto della musica africana alle letture dell'arte contemporanea, con la capacità che da sempre lo contraddistingue di "colmare le distanze" scrivendo musica tanto coraggiosa quanto necessaria.

GOOD VIBRATIONS/5



sab
28
ott
17.30

Alessandro Barbaglia racconta

Con circuiti di Mille Valvole

quando le sigle dei cartoni animati erano una cosa seria

live> **Valeria Sturba** voce, violino, theremin **Giuseppe Franchellucci** violoncello, voce

Il miglior funk-prog italiano fine '70-inizio '80 abitava... nelle sigle dei cartoni animati! Compositori leggendari (tra cui Ennio Morricone, a cui dobbiamo Super Car Gattiger), testi degni della più felice poesia futurista su temi come resistenza, antimerialismo, riscatto sociale, solidarietà, pacifismo (tutte cose da bambini!) tra geniali incastri di basso e batteria, moog ELP-style, voci robotiche alla Kraftwerk fino alla dance più raffinata, cesellata di lyrics dalla bellezza commovente... e dalla potenza di un razzo missile!

JAZZ INSIGHT/1



sab
4
nov
17.30

The Maestro

dedicato a **Cedar Walton** (1934/2013)

con **Emiliano Pintori** pianoforte

🎧 **Piero Odorici** sax tenore **Paolo Benedettini** contrabbasso **Adam Pache** batteria

Pianista dal tocco cristallino e potente al tempo stesso, dalla fine degli anni '50 Walton è stato uno dei più autorevoli jazzisti. Solista in grado di unire logica e groove, innato senso della misura e ricco feeling blues, il suo trio con Sam Jones e Billy Higgins rimane un modello insuperato di interplay. Molto vicino a Bologna, Walton ha negli anni stretto un sodalizio con il sassofonista Piero Odorici, a lungo membro dei suoi gruppi in Europa, che arricchirà la serata con testimonianze dirette, aneddoti personali e performance live.

VOCI DALL'ALDILÀ-EXTRA VOCI/1



ven
10
nov
18.00

JOHN CAGE
LA MONTE YOUNG
PAULINE OLIVEROS
TERRY RILEY
STEVE REICH

PHILIP GLASS
MEREDITH MONK
GAVIN BRYARS
RICHIE HAWTIN

Minimal music

omaggio a **Jacqueline Caux**

proiezione di **Les Couleurs du prisme, la mécanique du temps** (Francia 2009, 96')

PRIMA ITALIANA e incontro con la regista

in collaborazione con **AngelicA**

Il lavoro come produttore e critico di Daniel Caux ha sostenuto una parte significativa della creazione musicale del XX secolo. Per questo artisti come La Monte Young, Terry Riley, Steve Reich, Philip Glass, Meredith Monk, Pauline Oliveros, Gavin Bryars e Richie Hawtin hanno voluto partecipare all'originale excursus sul Minimalismo *da John Cage alla Techno* realizzato in sua memoria dalla moglie, la cineasta Jacqueline Caux, che sarà presente a Bologna in occasione di questa prima italiana.

ULTIMAMUSICA/3



ven
3
nov
18.00

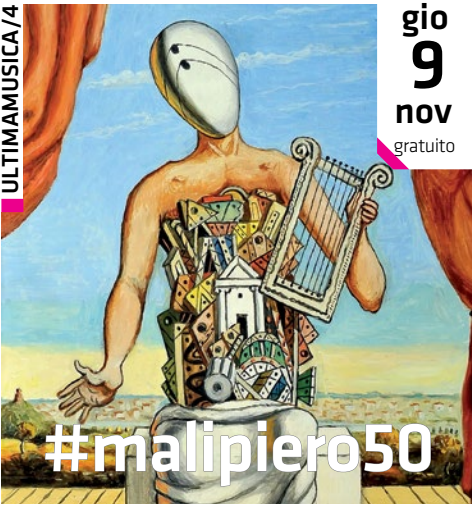
In.Nova Fert racconta

Piccola Musica Notturna

live> **Marco Pedrazzi** pianoforte e narrazione **Beatrice Bandiera** live painting

Tra i momenti del giorno, nessuno è stato presente nella musica moderna quanto la notte: paesaggi lunari, ombre, oggetti sprofondati nel buio sono solo alcuni tratti che hanno affascinato i compositori più diversi - da Chopin a Debussy, da Bartok a Stockhausen a Crumb - spingendoli verso l'esplorazione di nuovi ambienti sonori. Ad accompagnare la narrazione sonora i disegni di Beatrice Bandiera, realizzati al momento con gessetti bianchi su un lungo foglio nero scorrevole proiettato sullo sfondo.

ULTIMAMUSICA/4



gio
9
nov
gratuito

#malipiero50

🎶 ore 11.00 **#malipiero50**
omaggio a **Gian Francesco Malipiero** (1882/1973) per il 50° anniversario della morte - giornata di studi interdisciplinari

🎶 ore 16.30 **Poemi Asolani**
musica e vita di **Gian Francesco Malipiero**
proiezione del biopic di **Georg Brintrup** (WDR, 1985)

JAZZ INSIGHT/2



sab
11
nov
17.30

Max's mood

dedicato a **Massimo Urbani** (1957-1993)

con **Emiliano Pintori** pianoforte

🎧 **Carlo Atti** sax tenore **Andrea Grillini** batteria **Filippo Cassanelli** contrabbasso

Il primo Jazz Insight su un musicista italiano è dedicato a Massimo Urbani a 30 anni dalla scomparsa. Cresciuto nel quartiere popolare di Primavalle, da subito sbalordisce la scena romana per il suo debordante talento che, ispirandosi a John Coltrane e Charlie Parker, ne coglierà lo spirito più profondo, caratterizzato da un linguaggio personale e da un eloquio dilagante, toccante e sempre autentico. Ospite della serata Carlo Atti, cresciuto vicino a Urbani e tra i pochi oggi in grado di dividerne l'impeto espressivo.

JAZZ INSIGHT/3



mer
15
nov
18.00

Thanks, Mr. Hammond

dedicato a **Laurens Hammond** (1895/1973)

con **Emiliano Pintori** organo Hammond

Nel 1933 Laurens Hammond, geniale ingegnere statunitense, decide di sviluppare un nuovo organo elettromagnetico. Brevettato nel 1934, si diffuse nelle chiese degli USA come sostituto economico degli organi a canne, affascinò i protagonisti della popular music dell'epoca (da George Gershwin a Fats Waller a Count Basie) e divenne strumento principe del Gospel. Da metà anni '50 con Jimmy Smith si impose come strumento solista e in seguito invaderà il rock, divenendo icona di un'epoca.

JAZZ INSIGHT/4



mar
21
nov
18.00

The Heliocentric Worlds of Sun Ra

dedicato a **Sun Ra** (1914/1993)

con **Emiliano Pintori** organo elettronico

🎧 **Fabrizio Puglisi** pianoforte, *ARP Odyssey*

Pianista, biblista, egittologo, capo spirituale, poeta e docente universitario, a 30 anni dalla morte *terrena* (data l'autoproclamata provenienza extraterrestre) la figura di Sun Ra resta indefinibile, contraddittoria, ma centrale per la musica del '900. Anticipatore del free jazz ma autoritario nella gestione della sua *Arkestra*, fu sperimentatore estremo ma sempre con un piede nella *Swing Era*. La sua vicenda umana e musicale sarà interpretata da uno dei principali improvvisatori italiani, Fabrizio Puglisi.

JAZZ INSIGHT/5



mer
29
nov
18.00

High Priestess of Soul

dedicato a **Nina Simone** (1933/2003)

con **Emiliano Pintori** pianoforte 🎧 **Silvia Donati** voce

L'enorme talento pianistico della giovane Eunice K. Waymon si contrò ben presto con l'impossibilità di diventare concertista classica nell'America segregazionista degli anni '50. Costretta a reinventarsi come Nina Simone, ottenne un successo mondiale grazie alla personale fusione tra blues, folk, Great American Songbook e deviazioni bachiane. Carismatica e tormentata, con la sua voce potente e sincera divenne emblema della lotta per i diritti civili degli afroamericani e della condizione femminile.

ULTIMAMUSICA/5



ven
17
nov
18.00

In.Nova Fert racconta

Ri-cercando Ligeti

dedicato a **György Ligeti** (1923/2006)

live> **Clara La Licata** voce **Viola Lolli** violoncello **Marco Bonato** clarinetto **Marco Pedrazzi**, **Diego Tripodi** pianoforte e letture

Musica Ricercata di György Ligeti è certamente una delle opere simbolo del '900, grazie all'incredibile fantasia di scrittura e di carattere dei brani e alle suggestioni derivanti dalla musica etnica, folk e pop. Per l'occasione, il collettivo In.Nova Fert ne ha realizzato una versione inedita e originale, in cui i brani, trascritti, trasformati e affiancati a quelli di altri autori a lui profondamente legati, daranno vita ad una narrazione musicale variopinta e spettacolare.

VOCI DALL'ALDILÀ-EXTRA VOCI/2



ven
24
nov
18.00

Detroit Techno

omaggio a **Jacqueline Caux**

proiezione di **Never Stop - A Music That Resists** (Francia 2017, 76') PRIMA ITALIANA

in collaborazione con **AngelicA**

Presentato in prima mondiale all'Auditorium del Louvre, *Never Stop* racconta, attraverso le parole di Juan Atkins, Derrick May, Carl Craig e Jeff Mills, la determinazione di artisti afroamericani che, ignorati dalle major, hanno rivoluzionato la musica elettronica stabilendone nuovi paradigmi, grazie alla forza visionaria delle loro creazioni e alla fondazione delle proprie etichette discografiche, permettendo alla controcultura Techno di diffondersi in tutto il mondo.

ULTIMAMUSICA/6



ven
1
dic
18.00

In.Nova Fert racconta

Se una notte d'inverno

dedicato a **Italo Calvino** (1923/1985)

Clara Cocco flauto **Marco Bonato** clarinetto **Rebecca Roda** oboe **Anna Bodnar** fisarmonica **Marco Pedrazzi** pianoforte **Giacomo Tamburini** voce recitante

Novecento si chiude come aveva iniziato, omaggiando il genio di Italo Calvino. In.Nova Fert ha immaginato una serata liberamente tratta dalle sue opere. La voce recitante di Giacomo Tamburini, accompagnata da musica contemporanea scritta per l'occasione, sarà il filo conduttore attraverso i bozzetti evocativi delle *Città Invisibili*, i racconti di vita quotidiana di *Amori difficili*, l'ironia fantasiosa delle *Cosmicomiche* fino al clima d'azione e spionaggio di *Se una notte d'inverno un viaggiatore*.